

**Determina numero 140/17**

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a complessivi numero quattro posti di Tecnologo di Terzo Livello con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso lo Istituto Nazionale di Astrofisica.

II DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, *ed entrato in vigore il 1° maggio 2011*;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, e del 16 dicembre 2015, numero 28;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, che contiene il "**Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**" e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, lo articolo 35, commi 3, 4 e 5-ter;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**", a norma dello articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso dei**

cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 marzo 1994, numero 61;

- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le disposizioni in materia di ***"assistenza, integrazione sociale diritti delle persone portatrici di handicap"***;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene ***"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 numero 66, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Codice dello ordinamento militare"*** ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Codice della Amministrazione Digitale"***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato adottato il ***"Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata"*** a norma dello articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3 ed, in particolare, lo articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2 ed, in particolare, lo articolo 16-*bis*, comma 5;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri ***"Dipartimento della Funzione Pubblica"*** numero 12/2010 del 3 settembre 2010, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle ***"Procedure concorsuali ed informatizzazione, alle modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni e ai criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Codice in materia di protezione dei dati personali"***;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, numero 270, che contiene le ***"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 numero 509"***, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 novembre 2004, numero 266;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca numero 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171 ed, in particolare, l'Allegato 1;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle ***Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione*** quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 7 aprile 2006 ed, in particolare, l'articolo 15, commi 1 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"***, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;
- VISTO** l'articolo 7, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, innanzi richiamato, il quale prevede che gli ***"...Enti di Ricerca, nell'ambito della loro***

- autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel “Programma Nazionale della Ricerca” di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente adottano un “Piano Triennale di Attività”, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell’organico e del “Piano di Fabbisogno del Personale”, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...”;*
- VISTO** lo articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che gli *“...Enti, nell’ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell’effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l’esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (“Piano di Reclutamento e di Assunzioni”) nei “Piani Triennali di Attività” di cui all’articolo 7 del medesimo Decreto...”;*
- VISTO** il *“Piano Triennale di Attività”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* per il triennio 2015-2017 ed il relativo *“Piano di Reclutamento e di Assunzioni”* per i predetti anni di riferimento, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 2 settembre 2015, numero 57;
- VISTO** il *“Piano Triennale di Attività”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* per il triennio 2016-2018 ed il relativo *“Piano di Reclutamento e di Assunzioni”* per i predetti anni di riferimento, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 15 giugno 2016, numero 60;
- VISTA** la Deliberazione del 30 settembre 2016, numero 103/2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione del piano di assunzioni definito nel *“Piano Triennale di Attività”* per il triennio 2015-2017, ha stabilito di procedere al reclutamento di quattro unità di personale di Terzo Livello con il profilo di Tecnologo mediante l’espletamento di procedure concorsuali;
- VISTA** la nota del 9 settembre 2016, numero di protocollo 0046637, con la quale la *“Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica”* ha rilasciato il prescritto parere in merito al *“Piano di reclutamento e di Assunzioni”* contenuto nel *“Piano Triennale di Attività”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTA** la nota del 13 ottobre 2016, numero di protocollo 0020125, con la quale il *“Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca”*, in assenza di osservazioni del *“Ministero della Economia e delle Finanze”* ha approvato il *“Piano Triennale di Attività”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135 ed, in particolare, l’articolo 2, commi 1 e 5;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2013, numero 87, il quale, in attuazione dello articolo 2, commi 1 e 5, del Decreto Legge innanzi richiamato, ha rideterminato la dotazione organica dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128 ed, in particolare, lo articolo 24, comma 4, il quale prevede che gli *“Enti Pubblici di Ricerca”* possono procedere al reclutamento di personale con il profilo di Ricercatore e Tecnologo, nei limiti della facoltà assunzionale, senza il previo espletamento delle procedure di cui all’articolo 34-bis del Decreto Legislativo numero 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l’ articolo 11, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che: *“...l’articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non si applica ai ricercatori e tecnologi degli Enti...”;*
- VISTO** l’ articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il quale prevede che, in *“...deroga all’articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, la durata temporale dell’obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, per il personale in servizio di ruolo, è di tre anni...”;*

- VISTO** il “*Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo e con profilo Tecnico ed Amministrativo dal Nono Livello al Quarto Livello*” approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 20/2006 del 13 giugno 2006, come modificato ed integrato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTA** la nota del 13 giugno 2017, numero di protocollo 2762, con la quale il Direttore Scientifico ha trasmesso alla Direzione Generale le seguenti specifiche scientifiche relative alle quattro unità con profilo di Tecnologo di Terzo Livello da reclutare mediante la presente procedura concorsuale:
- titoli di studio richiesti per l’ammissione alle procedure concorsuali;
 - categorie di titoli valutabili e relativo punteggio massimo agli stessi attribuibile;
 - criteri per la valutazione dei titoli;
 - materie della prova scritta e della prova orale e punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle predette prove;
 - punteggio minimo richiesto nella valutazione della prova scritta per l’ammissione alla prova orale;
 - punteggio minimo richiesto nella valutazione della prova orale per il conseguimento della idoneità;
- ACCERTATA** la disponibilità di posti nella dotazione organica del personale con profilo di Tecnologo di Terzo Livello;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2017;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Art. 1 Posti da coprire

1. Lo Istituto Nazionale di Astrofisica indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a complessivi numero quattro posti di Tecnologo di Terzo Livello, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per le aree di attività elencate nello **Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente bando, con assegnazione dei vincitori presso le Strutture territoriali di Ricerca dello Istituto Nazionale di Astrofisica previste nel medesimo **Allegato A**.
2. La sede di assegnazione del vincitore della procedura concorsuale identificata con il **Codice concorso: POS1-TEC2017** sarà determinata dal Direttore Scientifico dello Istituto Nazionale di Astrofisica, in funzione delle esigenze del progetto “*ADONI (Adaptive Optics National Laboratory)*”, tra le seguenti Strutture di Ricerca: Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Osservatorio Astronomico di Padova, Osservatorio Astronomico di Roma.
3. Coloro che intendano concorrere a più di un’area di attività, tra quelle indicate nell’**Allegato A**, dovranno presentare una domanda di ammissione per ciascuna delle aree prescelte.
4. Non è ammessa la presentazione di un’unica domanda di partecipazione per concorrere a più di un’area di attività.
5. Alle Strutture di Ricerca previste come sedi di assegnazione dei vincitori, di cui allo **Allegato A**, è affidato lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al presente bando e le prove di esame, pertanto, saranno decentrate a livello regionale.
6. La procedura concorsuale identificata con il **Codice concorso: POS1-TEC2017** sarà espletata dall’Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio universitario, così come riportato nello **Allegato A** per ciascuna posizione a concorso, che consente l'accesso al dottorato di ricerca;
 - b) dottorato di ricerca attinente l'area di attività per la quale si concorre ovvero aver svolto per almeno un triennio attività tecnologica e/o professionale certificata in settori inerenti l'area di attività per la quale si concorre presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri,
 - c) ottima conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.
 - d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - h) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, vale a dire senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
3. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente o equivalente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, a quelli di cui all'**Allegato A** del presente bando, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
4. Rimane cura esclusiva del candidato dimostrare l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura concorsuale ovvero, in ogni caso, entro i termini che decorrono tra il giorno successivo a quello in cui il candidato ha sostenuto la prova orale e l'approvazione della graduatoria di merito.

5. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare, altresì, nella domanda di aver avviato, presso le amministrazioni competenti, la procedura relativa al riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni, del predetto titolo di studio.
6. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
7. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
8. Il mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura.
9. Le eventuali esclusioni dalla procedura concorsuale identificata con il **Codice concorso: POS4-TEC/DS2017** saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su indicazione e proposta del Responsabile del Procedimento.
10. Le eventuali esclusioni dalle procedure concorsuali identificate con i seguenti **Codici: POS1-TEC2017, POS2-TEC/IASFPA2017, POS3-TEC/OAMI2017** saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento delle predette procedure, su indicazione e proposta del Responsabile del Procedimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui allo **Allegato 1)**, reperibile sul sito internet dello Istituto Nazionale di Astrofisica www.inaf.it – sezione “*Lavora con noi*” – “*Tecnologi a tempo indeterminato*” - dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Quarta Serie Speciale – Concorsi ed esami.
2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:
 - curriculum *Vitae et Studiorum* regolarmente datato e sottoscritto dal candidato, fermo restando che tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione, ai sensi dello articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - elenco completo delle pubblicazioni e dei titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, regolarmente datato e sottoscritto, fermo restando che titoli e pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso e che dovranno essere prodotti all'atto della prova scritta secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 6.

4. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere trasmessa **esclusivamente** tramite una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati nello **Allegato A** per ciascuna posizione messa a concorso. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato il codice del concorso, così come riportato nello **Allegato A**. Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata, in formato PDF non modificabile, agli indirizzi indicati nello **Allegato A** per ciascuna posizione messa a concorso, con l'indicazione, nell'oggetto della mail, del relativo codice del concorso;
- **non sono ammesse le domande di concorso che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto domanda alla procedura concorsuale. Pertanto, le domande di ammissione trasmesse da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto domanda alla procedura concorsuale saranno dichiarate irricevibili;**
- nel caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, la domanda dovrà essere inviata, inderogabilmente, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine indicato al comma 1. La data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

5. Ai sensi dello articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 e successive modifiche ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

6. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza ed esatto indirizzo ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e da eventuale ulteriore indirizzo e-mail, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex articolo 444 codice di procedura penale e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio universitario di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato. I candidati

che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare nella domanda di aver avviato, presso le amministrazioni competenti, la procedura relativa al riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, del suddetto titolo di studio;

i) il possesso del dottorato di ricerca attinente al settore scientifico per il quale si concorre con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della Istituzione che lo ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività tecnologica e/o professionale in settori inerenti l'area di attività per la quale si concorre, con l'esatta indicazione dei periodi di svolgimento e delle Istituzioni presso la quale è stata svolta;

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari per i candidati soggetti a tale obbligo; in particolare, i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985, che non abbiano svolto il servizio di leva, qualora siano già stati sottoposti alla visita di leva e non siano stati dichiarati riformati o esenti dal servizio, dovranno dichiarare se sono sospesi alla chiamata alle armi oppure, qualora non siano ancora stati sottoposti alla visita di leva, dovranno dichiarare se sono sospesi alla chiamata alla leva;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

n) in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dello articolo 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

o) di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese;

p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

q) gli eventuali titoli che diano diritto alla riserva di posti e/o gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo articolo 9 dei quali sia in possesso. I suddetti titoli di riserva e/o preferenza saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

7. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'**Allegato 1)** in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'articolo 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dello articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 numero 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la presentazione della domanda oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1.

10. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, numero 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica numero 6 del 24 luglio 1999, protocollo numero 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

11. Lo Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. Per ogni area di attività, di cui allo **Allegato A**, sarà nominata una Commissione esaminatrice.

2. Ogni Commissione esaminatrice sarà composta da tre membri, compreso il Presidente, e sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Presidente dello Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, così come modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2012 numero 13/2012.

3. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 2, si provvederà anche alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura, nel rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5.

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. Le Commissioni esaminatrici, di cui al precedente articolo 4, disporranno complessivamente di 90 punti per la valutazione dei titoli.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) Curriculum *Vitae et Studiorum* nel quale, oltre alla descrizione dell'attività tecnologica e/o professionale svolta, dovrà essere indicata l'eventuale:
 - organizzazione di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali;
 - incarichi di responsabilità di teams, work packages o sistemi, ricoperti in Italia e all'estero;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per la propria attività;
 - produzione documentata di software/hardware;
 - conseguimento di borse di studio o post-dottorato o assegni di ricerca su base competitiva
 - b) pubblicazioni a carattere scientifico/tecnologico su riviste internazionali (con *referee*), attinenti all'area di attività per la quale si concorre;
 - c) pubblicazioni a carattere scientifico/tecnologico su riviste internazionali (senza *referee*), attinenti all'area di attività per la quale si concorre;
 - d) altre pubblicazioni, anche di natura professionale, attinenti all'area di attività per la quale si concorre.
4. La Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
 - congruenza dell'attività tecnologica e/o professionale del candidato con le attività programmatiche dello Istituto Nazionale di Astrofisica ed, in particolare, con l'area di attività per la quale si concorre o con settori affini;
 - grado di rilevanza dell'attività tecnologica e/o professionale del candidato ed apporto individuale dello stesso in relazione all'esecuzione di progetti nazionali ed internazionali;
 - continuità temporale della produzione scientifico-tecnologica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel settore tecnologico e nell'area di attività per la quale si concorre, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività scientifico - professionale, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
5. I titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti direttamente dai candidati all'atto della prova scritta. Pertanto, il giorno stabilito per lo svolgimento della prova scritta i candidati, regolarmente convocati a sostenere detta prova, dovranno consegnare i suddetti titoli e pubblicazioni al personale addetto, che ne rilascerà regolare ricevuta. Sul frontespizio della busta contenente i titoli e le pubblicazioni dovrà essere indicato il codice del concorso per il quale si concorre. All'atto della consegna dei titoli e delle pubblicazioni il candidato dovrà altresì rilasciare apposita dichiarazione

che i titoli e le pubblicazioni prodotte sono esclusivamente quelli di cui all'elenco già allegato dal medesimo candidato alla domanda di partecipazione al concorso. Non è ammessa, all'atto della prova scritta, la produzione di ulteriori titoli e pubblicazioni rispetto a quelli già indicati nel predetto elenco allegato alla domanda di partecipazione alla presente procedura. I titoli e/o le pubblicazioni, eventualmente prodotti all'atto della prova scritta, che non siano già stati dichiarati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione.

6. Verranno valutati solo le pubblicazioni ed i titoli dichiarati nell'elenco allegato alla domanda di ammissione al concorso e prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) pubblicazioni:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, il candidato dovrà indicare, nell'elenco di tutte le pubblicazioni, l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- qualora il candidato scelga di produrre copia delle pubblicazioni, dette copie potranno essere prodotte in formato cartaceo od elettronico ed, in tal caso, dovranno essere contenute in uno o più CD – Rom non riscrivibili. Le suddette copie o gli eventuali CD-Rom contenenti dette copie in formato elettronico dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000, conformemente al modello di cui allo Allegato 3), con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore in copia dichiarata conforme all'originale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dello articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 ovvero tramite apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dello articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato;

b) titoli diversi dalle pubblicazioni:

- dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ovvero tramite apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dello articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000, resa conformemente al modello di cui allo Allegato 3), nella quale il candidato dovrà indicare analiticamente tutti gli elementi necessari ad identificare i titoli posseduti, pena la non valutazione dei titoli stessi. Le fotocopie dei suddetti titoli potranno essere prodotte in formato cartaceo o elettronico, ed in tal caso dovranno essere contenute in uno

o più CD – Rom non riscrivibili, e dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000, conformemente al modello di cui allo Allegato 3), con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dallo articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000.

8. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

9. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

10. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 8 e 9 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

11. I titoli prodotti in fotocopia semplice non autenticata oppure non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

12. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento.

Art. 6. Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale sulle materie elencate, per ciascuna posizione, nello **Allegato A**.

2. Le Commissioni esaminatrici, di cui al precedente articolo 4, disporranno complessivamente di 30 punti per la valutazione della prova scritta.

3. Le Commissioni esaminatrici, di cui al precedente articolo 4, disporranno complessivamente di 30 punti per la valutazione della prova orale.

4. Il tempo concesso per la prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice. I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30 non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.
5. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
6. Per i candidati non Italiani, nel corso della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
7. La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 21/30. Pertanto, i candidati che non riporteranno nella prova orale il punteggio di almeno 21/30 verranno esclusi dal concorso e non saranno, quindi, inclusi nella graduatoria finale di merito del concorso stesso.
8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
9. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici; possono consultare soltanto i dizionari. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporterà l'esclusione dalla prova.
10. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - Quarta Serie Speciale – Concorsi ed Esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite posta elettronica certificata almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito per i titoli.
3. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Approvazione delle graduatorie

1. Le graduatorie di merito, per ciascuna delle posizioni di cui allo **Allegato A**, sono formulate secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di esame, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487 e successive modifiche ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria di merito nel limite dei posti messi a concorso.
2. La graduatoria di merito della procedura concorsuale identificata con il **Codice concorso: POS4-TEC/DS2017** è approvata con provvedimento del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della medesima procedura.
3. Le graduatorie di merito, per ciascuna delle procedure concorsuali identificate con i seguenti **Codici: POS1-TEC2017, POS2-TEC/IASFPA2017, POS3-TEC/OAMI2017** sono approvate con provvedimenti dei Direttori delle Strutture presso le quali sono decentrate le suddette procedure, previo accertamento della regolarità delle medesime procedure.
4. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito internet dello Istituto Nazionale di Astrofisica. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Quarta Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o preferenza previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 487/94, devono inoltrare, alla Struttura di Ricerca presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2) e 3).
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nello articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10

Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. I vincitori sono comunque obbligati a permanere nella sede di prima assegnazione per tre anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'Istituto a propria tutela ed interesse.

3. I vincitori del presente concorso, quando ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, gli stessi saranno invitati a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. I vincitori potranno altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo posta elettronica certificata entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante ovvero la certificazione del sistema informatico. Nello stesso termine di giorni trenta i vincitori saranno invitati, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo numero 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

5. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 nei casi in

cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

6. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

7. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti in prova con il profilo di Tecnologo di Terzo Livello - e verrà loro corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

9. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

10. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dello articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000 lo Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dallo articolo 76 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica numero 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro

nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo numero 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del suddetto Decreto Legislativo numero 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dello Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Quarta Serie Speciale – Concorsi ed Esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dello Istituto Nazionale di Astrofisica della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente articolo 8, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice alla Struttura di Ricerca alla quale, ai sensi del presente bando, è stato affidato lo svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dello Istituto Nazionale di Astrofisica www.inaf.it.

3. Per ulteriori informazioni, oltre a consultare il sito internet dell'INAF, si potrà scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: area.concorsi@inaf.it.

Roma, lì 14 giugno 2017

**Firmato IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano Telesio**